

CONTESTI

CITTÀ TERRITORI PROGETTI

CONTESTI 1/2020 - *CALL FOR PAPERS*

CITIES AND TERRITORIES IN THE ERA OF BIG DATA

a cura di Fabio Lucchesi e Carlo Pisano.

La quantità di dati generati dalle nostre attività e interazioni quotidiane è in costante aumento grazie al sempre maggior numero di dispositivi e devices cui si collegano tali attività. Questi dati costruiscono un “dominio digitale” che parzialmente si sovrappone a città e territori reali e che può permettere di ricostruire e modellare una visione accurata della portata spaziale delle interazioni sociali, materiali e immateriali e delle trasformazioni che l’ambiente costruito presenta. Allo stesso tempo le nuove ICT sempre più sofisticate, la diffusione dell’utilizzo dell’intelligenza artificiale, le piattaforme *crowdsourcing* e i *software open source*, i dati qualitativi generati dai cittadini, trasformano non solo la conoscenza di città e territori ma anche la loro percezione e a loro volta, possono condizionare l’ambiente costruito. Le questioni sociali, ecologiche ed economiche al centro del dibattito contemporaneo richiedono orizzonti di senso cui riferire i nuovi strumenti interpretativi e operativi, superando il semplice *benchmarking* di indicatori quantitativi ed oggettivanti e ponendo la questione di adeguati livelli di legittimazione e responsabilità nella produzione ed uso dei dati. La rivoluzione dei Big Data genera dunque nuove possibilità e determina nuove questioni anche nell’ambito della pianificazione della città e del territorio e nella ridefinizione dei suoi strumenti di analisi e progetto. Quale sia l’impatto dei Big Data nei processi decisionali delle nostre città e in che modo possano contribuire a modificare il tradizionale apparato di strumenti analitici e progettuali nell’ambito della pianificazione spaziale è oggetto di analisi. Ciò anche in riferimento alla definizione di processi che consentano di visualizzare, gestire e trasformare in modo efficiente e trasparente i dati disponibili.

Questo numero di *Contesti* intende esplorare le diverse modalità con cui i Big Data entrano in relazione con le discipline degli studi urbani e del progetto. In particolare il numero si propone di sollecitare e raccogliere:

- Riflessioni di carattere teorico-metodologico sulle modalità con cui i Big Data trasformano il tradizionale processo di piano e progettuale, modificando e potenziando strumenti e pratiche negli studi urbani e territoriali così come proponendo nuovi requisiti e caratteristiche spaziali;
- Ricerche sulle modalità di estrazione della conoscenza dai Big Data, legati ad esempio all’intelligenza artificiale (IA), della sua rappresentazione spaziale e dell’impiego di tale conoscenza per il miglioramento delle attività a supporto alla decisione;
- Riflessioni sulle questioni di carattere etico e di legittimazione democratica “nel piano e nel progetto” legate all’accesso e disponibilità dei dati, al data management e alla privacy, connesse ai Big Data e in particolare in relazione a modalità di *empowerment* civico e promozione di cittadinanza attiva;
- Contributi sulle pratiche e casi studio in cui i Big Data hanno rappresentato una occasione di innovazione del processo progettuale a livello urbano e territoriale.

Deadline submissions: 10 marzo 2020